



Provincia  
di Pesaro e Urbino

## FRONTESPIZIO PROTOCOLLO

Con la presente si consegna copia analogica a stampa, tratta, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3/bis, comma 4/bis ed all'art. 23 del D.Lgs 82/2005, dal documento informatico sottoscritto con firma digitale, predisposto e conservato presso l'Amministrazione in conformità al D.Lgs. 82/2005 (C.A.D.) identificato con HASH, indicato/i in calce, dell'atto in oggetto e dei suoi allegati.

**Protocollo n. 19035 del 15/05/2025**

**Classificazione 009-5 Fascicolo 11/2025**

**Oggetto: FERROVIE DELLO STATO SPA - PRAT. N. 103292 – PROPONENTE:  
COMUNE DI FANO - RICHIESTA INTEGRAZIONE IN MERITO AL PROGETTO DI  
REGOLAZIONE DEL CORSO D'ACQUA RIO CRINACCIO MEDIANTE LA  
REALIZZAZIONE DI UN CANALE DI GRONDA E DI UNA CASSA DI ESPANSIONE  
(PNRRM2C4 - I2.1A MA-UBIS-000017 - CUP E32E22000560006) CON  
REALIZZAZIONE DI NUOVO ATTRAVERSAMENTO FOGNARIO SCATOLARE AL KM  
165+376 (DA VERIFICARE) E DEMOLIZIONE DELLA SOLETTA IN ALVEO PRESSO IL  
KM 166 +023 DELLA LINEA FERROVIARIA BOLOGNA – ANCONA IN LOC.  
PONTESASSO NEL COMUNE DI FANO - VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA AI  
SENSI DELL'ART.4 L.R. N.11/2019 E ART.19 D.LGS. N.152/06**

RFI-VDO-DOIT.AN.INGPrP20250003074\_1.pdf

51D304B5270703FE114FB8BA46926911ECB46F63D9F1CB24E3D95C7C7E1D1A36CD1F2CC9B232F773  
99706B217FB8E6D292D15BC157E3700CAC2B4A560A92CE60

TestodelMessaggio.html

EEA5C7DC694852967246F5B0065AE5736F73F4CE08E28ED90F95ADA267994BF345E963546197265E3  
8B32C8D9FC19EA2F07D46A3FF624AF23A66F309187B6484

Protocollo = RFI-VDO-DOIT.AN.ING\Pr\P\2025\0003074<br  
/>Amministrazione = INGEGNERIA (ANCONA)<br />Data Protocollo =  
15/05/2025 14.21<br />Cognome Operatore = ANGELINI<br />Nome  
Operatore = LEORIANA<br />Classe Documentale = Pratica<br  
/>Oggetto = Prat. n. 103292 "art.4 l.r. n.11/2019 e art.19 d.lgs.  
n.152/06 ss.mm.ii. Ancona.<br />Mittente = Aquilanti Nicola  
[INGEGNERIA (ANCONA)]<br />

Vice Direzione Generale Operation  
Direzione Operativa Infrastrutture  
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Ancona  
S.O.Ingegneria  
Il Responsabile

Spett.le Provincia di Pesaro-Urbino  
Servizio 3 – Ambiente  
pec: provincia.pesarourbino@legalmail.it

p.c. Unità Territoriale di Ancona  
Sede

Oggetto: Prat. n. 103292 – Richiesta integrazione - Ditta comune di Fano - Comunicazione di riavvio della pubblicazione elaborati e richiesta di valutazioni tecniche / contributi istruttori in merito al progetto di regolazione del corso d'acqua Rio Crinaccio mediante la realizzazione di un canale di gronda e di una cassa di espansione (PNRR-M2C4 - I2.1A MA-UBIS-000017 - CUP E32E22000560006) in Loc. Pontesasso nel comune di Fano - Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art.4 l.r. n.11/2019 e art.19 d.lgs. n.152/06 ss.mm.ii.” con realizzazione di nuovo attraversamento fognario scatolare al km 165+376 (da verificare) e demolizione della soletta in alveo presso il km 166 +023 della linea ferroviaria Bologna – Ancona.

Allegati: Allegato B, Manuale di Progettazione e Capitolato 2024 (Link OneDrive)

A riscontro della richiesta in merito all'intervento in oggetto, dagli elaborati trasmessi non è stato possibile effettuare una puntuale verifica al fine dell'espressione di osservazioni sulla verifica di assoggettabilità VIA e dell'ottenimento dell'autorizzazione ai sensi del DPR 753/80. Si richiedono, pertanto, le seguenti integrazioni progettuali e l'ottemperanza della prescrizione sottoindicate:

- Trasmissione della planimetria di dettaglio rappresentante tutti i manufatti di nuova costruzione e tutte le demolizioni ricadenti nella fascia di rispetto ferroviaria dei 30 metri, riportando per gli stessi la distanza misurata ortogonalmente dalla più vicina rotaia. Si precisa inoltre che, lungo i tracciati delle linee ferroviarie vige il limite di inedificabilità per una fascia di 30 metri dalla più vicina rotaia (ai sensi del art. 49 del DPR 753/80), per cui qualsiasi intervento di ampliamento o realizzazione di nuovi manufatti o opere di urbanizzazione che ricada in tale area dovrà essere subordinato al rilascio di autorizzazione in deroga da parte di questa S.O. ai sensi dell'art. 60 del DPR 753/80;
- Trasmissione della documentazione esaustiva di tutti gli elaborati progettuali come da Allegato B, per l'attraversamento scatolare fognario. Tutti gli elaborati progettuali dovranno essere redatti nel rispetto del DM 137/2014 e nel rispetto

e-mail: l.staffolani@rfi.it  
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it  
cell. 313 800 6285

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00

Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





integrale del Manuale di Progettazione Opere Civili RFI DTC SI MA IFS 001 G (ultima rev.) e Capitolato Generale Tecnico di Appalto delle Opere Civili RFI DTC SISP IFS 001 G (ultima rev.), scaricabili al link in nota. Inoltre negli elaborati progettuali dovranno essere inseriti i riferimenti alla documentazione suddetta e il progetto dovrà essere accompagnato da una dichiarazione asseverata del progettista che attesti la conformità dei documenti progettuali al Manuale di Progettazione RFI;

- Trasmissione del progetto di Bonifica Sistemica Terrestre (BST), dettagliando le modalità di esecuzione e le relative tempistiche, indicando nel cronoprogramma aggiornato la durata delle operazioni interferenti con l'esercizio ferroviario. Si comunica preventivamente che, prima dell'inizio lavori dovrà essere presentata all'Unità Territoriale di riferimento la documentazione attestante l'avvenuta BST e il rilascio del nulla osta da parte del genio militare di riferimento;
- Tutte le particelle di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., sulle quali insiste l'intervento, non possono essere oggetto di procedure espropriative/asservimento, ma disciplinate da apposita convenzione contrattuale onerosa regolante norme e obblighi di gestione e manutenzione dell'opera. Nonché alla sottoscrizione di polizza RCT con massimale pari a € 10.000.000 e una polizza RC Inquinamento Ambientale con massimale pari a € 5.000.000, che tenga indenne RFI da tutti i danni che, in ragione della gestione dell'interferenza possano essere causati a terzi nonché ad RFI stesso;
- Al fine di gestire i possibili impatti sulla circolazione ferroviaria, RFI è vincolata a programmare e stabilire con congruo anticipo le indisponibilità di rete, in fase di Scenario Tecnico, anche in considerazione della necessaria armonizzazione con il proprio piano di interventi di manutenzione e rinnovo (PNRR per il 2026). Per quanto suddetto, in riferimento al prossimo avvio delle attività per la predisposizione dello Scenario Tecnico 2026-2027, RFI ha quindi il vincolo di definire entro e non oltre il mese di maggio le principali indisponibilità della Rete. Tale necessità è ovviamente necessaria anche per gli anni a venire. Pertanto, dovrà essere trasmesso un cronoprogramma aggiornato, dettagliato di tutte le attività che determinano soggezione all'esercizio ferroviario. A tal fine si invita Codesta amministrazione Comunale a prendere preventivi accordi con l'Unità Territoriale di Ancona nella figura del Sig. Cesare Gramaccia (mail: c.gramaccia@rfi.it, cell. 3138043749);
- Si ricorda che saranno a cura e spese della ditta richiedente ogni operazione/fornitura di materiale uomini e mezzi d'opera necessari, a garantire la sicurezza dell'esercizio ferroviario durante tutte le fasi di lavorazione e per l'eventuale successivo ripristino della sede ferroviaria;

e-mail: l.staffolani@rfi.it  
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it  
cell. 313 800 6285

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





- L'eventuale spostamento di sottoservizi esistenti o la realizzazione di nuove interferenze dovrà essere preventivamente autorizzato da questa S.O., trasmettendo formale richiesta corredata della documentazione progettuale conforme al D.M. 137/2014" Norme tecniche per gli attraversamenti ed i parallelismi di condotte e canali convoglianti liquidi e gas con ferrovie ed altre linee di trasporto";
- I cavi RFI presenti nel perimetro intervento dovranno essere, preventivamente all'avvio dei lavori, individuati e protetti alla presenza di agenti RFI e dovranno essere ripristinati i cavidotti presenti alle condizioni iniziali e ricollocati i cavi negli stessi, sempre con la presenza di agenti RFI;
- Nel caso in cui i riferimenti delle curve attuali vengano spostati accidentalmente durante l'esecuzione del lavoro, RFI si riserverà di richiedere un nuovo studio di picchettazione della curva e verranno addebitati gli eventuali costi sostenuti;
- Nel rispetto degli art. 44 e 45 del D.P.R. 753/80, tutte le acque superficiali dovranno essere regimentate lontano dalla sede ferroviaria, prevedendo ove necessario la realizzazione di cunette di raccolta ed ogni altra opera utile al loro allontanamento;
- Il posizionamento di sorgenti luminose ed essenze arboree dovrà essere effettuato conformemente alle disposizioni di cui agli art. 39 e 52 del DPR 753/80. In particolare, gli eventuali sostegni dell'illuminazione dovranno essere posizionati ad una distanza dal confine ferroviario pari alla loro altezza massima, aumentata di due metri, al fine di non creare soggezioni all'esercizio ferroviario in caso di ribaltamento.

Si rimane in attesa di ricevere la documentazione progettuale aggiornata ai fini dell'espressione del parere di competenza.

**La presente non costituisce autorizzazione ai sensi del DPR 753/80** e RFI si riserva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni che dovessero sorgere nel corso delle attività, a seguito della verifica degli elaborati richiesti e ai fini della protezione e sicurezza dell'esercizio ferroviario.

Distinti saluti

  
Nicola Aquilanti

e-mail: l.staffolani@rfi.it  
pec: rfi-dpr-dtp.an.ing@pec.rfi.it  
cell. 313 800 6285

Via G. Marconi, 44 – 60125 Ancona

Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane  
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di  
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del  
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma  
Cap. Soc. euro 31.528.425,067,00  
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma  
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300

